

Primo voto della commissione LL.PP. della Camera

DEFINITI PROVVEDIMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DELLE CASE NEL BELICE

Approvata la copertura finanziaria per 310 miliardi - Tentativi dc di ritardare il varo della legge - Un primo importante risultato - dicono i comunisti - strappato dalla tenace lotta delle popolazioni terremotate

Lunga e defatigante seduta, ieri, della commissione Lavori Pubblici della Camera, convocata in sede deliberante per la approvazione del provvedimento relativo alla ricostruzione nella Valle del Belice. Superato il difficile scoglio della copertura finanziaria (310 miliardi) alla quale fino a sera il ministero del Tesoro aveva cercato di sottrarsi, ieri se ne sono dovuti affrontare altri, fatti di insidiosi emendamenti, taluni dei quali, di parte democristiana, «speratamente eletto».

Bloccate agevolazioni creditizie

Grave manovra del governo contro la media industria

Il governo ha messo in atto alla Camera una grave manovra nei confronti delle piccole e medie imprese, degli artigiani e dei commercianti che tende a bloccare, e al limite, a far saltare la legge che favorisce la formazione di consorzi tra le categorie citate, attraverso la concessione di agevolazioni fiscali e creditizie da parte dello Stato per un importo di 30 miliardi di lire di contributi nel periodo '76-'80 e di 20 miliardi di aumento del credito a garanzia del Mediocredito centrale.

Il gruppo comunista della commissione Bilancio, il sottosegretario alle Finanze, ha fatto un'interrogazione al governo, ha invece inopinatamente chiesto la riduzione dello stanziamento, già in corso di attuazione, alla richiesta di assegnazione del provvedimento in sede legislativa.

La borsa e la politica

Polemizzavamo ieri l'altro su queste colonne col titolo della Repubblica che attribuita all'ombra di Berlusconi la colpa della discesa della lira e della caduta della Borsa. Era un'ipotesi che la Repubblica, che oltre a pretendere di essere un giornale «di sinistra» si picca d'essere un giornale aperto in materia economica-finanziaria, ci infligge una noiosa lezione su che cosa sono le borse e sui sistemi capitalistici («non ha una natura che ne esista di analoghe a Mosca o a Pechino o all'Avana»).

sulla stessa Repubblica, in altre occasioni. Ma, ci spiega il giornale di Scalfari, agiscono sulla Borsa anche le influenze psicologiche e i fattori politici. Chi lo avrebbe mai sospettato? Il giornale di Scalfari, che abbiamo richiamato l'attenzione, e ci siamo permissi di mettere in guardia, nel suo foglio dal «rischio di un'analisi di tipo ideologico e di un'analisi di tipo ideologico e di un'analisi di tipo ideologico».



Manifestano per la riforma dell'Istituto di sanità

Ieri mattina il personale dell'Istituto Superiore di Sanità ha manifestato in modo unitario davanti al ministero della Sanità per ottenere l'applicazione integrale della legge di riforma dell'Istituto, approvata dal Parlamento quasi tre anni fa. La manifestazione, indetta dalla CGIL-CISL-UIL, aveva lo scopo di protestare nei confronti del ministro, che fino ad ora non ha firmato una serie di atti (tra gli altri, l'esplicitamento di concorsi e il regolamento interno per la riorganizzazione dell'Istituto) indispensabili per consentire le piene funzioni dell'ISS al servizio della collettività nazionale, nel campo della salute pubblica.

Con una lettera al presidente Pertini

Si è dimesso il segretario della Camera Cosentino

L'ufficio di presidenza ha accolto le dimissioni - All'origine del gesto le notizie circa l'assegno di 50 milioni che avrebbe avuto da Crociani - Il funzionario si dichiara estraneo al caso Lockheed

Il segretario generale della Camera dei deputati, dottor Francesco Cosentino, si è dimesso, rassegnando il mandato con una lettera all'onorevole Sandro Pertini. L'ufficio di presidenza, riunitosi ieri mattina, ha deciso di accogliere le dimissioni. Il ritiro della scena pubblica di uno dei più alti funzionari dello Stato è destinato a suscitare scalpore, se si tiene conto del contesto in cui un atto di tale gravità si colloca.

Dichiarazione della commissione Lavoro del Senato

Urgente la legge per i giovani disoccupati

La commissione Lavoro del Senato ha approvato una dichiarazione di intenzione con la quale chiede che tra i provvedimenti da approvare nei prossimi giorni venga incluso quello a favore dei giovani in cerca di prima occupazione per i quali, come è noto, il gruppo comunista ha presentato a Palazzo Madama un apposito disegno di legge.

Incontro dei sindacati con i movimenti giovanili

Si è svolto ieri presso la sede della Federazione CGIL-CISL-UIL un incontro fra la segreteria della Federazione, rappresentata da Garavini, Rometti e Rossi, e rappresentanti dei gruppi giovanili del partito e dei movimenti democratici. L'incontro ha avuto per oggetto il problema della disoccupazione giovanile.

Dal 15 maggio in funzione le nuove «reti» radiotelevisive

Le nuove reti radiotelevisive entreranno in funzione fra un mese, il 15 maggio. L'ordine di servizio, firmato ieri dal Direttore generale della Rai, è stato emanato dalle deliberazioni adottate dal Consiglio d'amministrazione il 9 aprile scorso.

Promossa dalla cellula comunista della RAI di Torino

Assemblea aperta sulla riforma RAI-TV

Dalla nostra redazione TORINO. Affollata ed animata assemblea ieri pomeriggio nella locale «Sala rossa» al corso Valdocco sui vari e pressanti problemi relativi alla riforma RAI-TV. L'iniziativa è stata presa dalla cellula comunista della RAI torinese ed era aperta a tutti i lavoratori dell'azienda. Il compagno Vito Damico, consigliere di amministrazione e componente della commissione per le nuove strutture aziendali, è stato invitato a tenere una relazione introduttiva al dibattito, incentrata appunto sulla riforma della RAI-TV, che da circa un mese è impegnato attorno ai decisivi problemi della riforma.

La relazione del compagno Damico sulla quale si è svolto un vivace dibattito, si è occupata soprattutto dei cinque nodi alla base del dibattito aperto in consiglio di amministrazione e delle quattro direzioni di supporto (tecnico, amministrativo, commerciale e personale); 3) il problema relativo alla riqualificazione dei centri e delle sedi regionali e, strettamente connesso a questo, la complessa questione del «decentramento»;

Su di esso si riscontrano due linee: quella sostenuta da noi comunisti per la difesa e l'applicazione rigorosa del documento di programmazione aziendale approvato sin dal novembre dello scorso anno dal consiglio di amministrazione. La seconda linea, quella di bloccare le strutture di programmazione e quelle produttive (le 5 reti), attraverso un massiccio rafforzamento burocratico del direttore generale e del direttore di servizio. Da ciò — ha precisato Damico — deriva una linea di proliferazione di dirigenti nei settori non produttivi e quindi una linea di nuova spartizione di posti di responsabilità.

Ha concluso i suoi lavori la apposita commissione regionale

Ormai pronta per il varo in Emilia la legge che istituisce i consultori

BOLOGNA, 15. È stata definita la legge «più partecipativa» in assoluto da parte di organizzazioni sociali e culturali, associazioni femminili, mondo della scuola, organi di decentramento democratico: è stata discussa e delineata — nello sforzo di tenere conto delle varie posizioni ideali — nel corso di una lunga e articolata consultazione pubblica che ha preso parte decine di migliaia di operatori e di utenti, raccogliendo le indicazioni emerse da una consultazione di massa cui l'UDI ha dato vita interessando oltre 60.000 donne. La legge regionale «Tutela sanitaria e sociale della famiglia e della prima infanzia» è giunta al suo punto d'approdo col contributo consapevole di un vasto arco di forze: il testo è stato approvato nei giorni scorsi dalla

Il convegno all'Istituto «P. Togliatti»

Ampia iniziativa del Partito per la formazione dei quadri comunisti

L'opera di educazione dei militanti, la loro preparazione politica e culturale, deve essere assunta in prima persona dai gruppi dirigenti centrali e periferici — La relazione del compagno Gensini

Il recente convegno indetto all'Istituto Togliatti dalle sezioni centrali dell'Organizzazione e Scuola di partito ha ampiamente discusso il problema della formazione dei quadri comunisti, delle esigenze del Partito, della sua vita organizzata, della sua espansione come grande forza politica, e delle condizioni di sviluppo democratici in una società pluralista. È stato ribadito con forza, ed anche il dibattito ha rilevato queste conclusioni, che l'opera di educazione e formazione dei quadri, la loro preparazione politica e culturale, deve essere assunta in prima persona dai gruppi dirigenti del partito a tutti i livelli sia al centro che nei comitati regionali, nel nostro paese, e nei comitati provinciali e nelle sezioni.

Gli aspetti positivi della attività sin qui svolta, e che sono stati messi in evidenza dalla relazione del compagno Gensini, responsabile della Sezione scuole, possono essere sintetizzati in alcune significative cifre: i corsi e i seminari nei vari istituti sono stati frequentati, nel periodo gennaio-marzo, da 2.000 compagni, quasi un quarto dei quali costituito da donne. Anche l'attività editoriale è stata assai intensa: in pochi anni sono stati pubblicati 37 titoli che hanno visto una diffusione di circa 800 mila copie. La commissione scuole è inoltre impegnata nella pubblicazione di un periodico, la cui funzione di utile strumento di conoscenza, di circolazione delle esperienze e di lavoro, rivolto alle sezioni del partito, è stata sottolineata dal compagno Gensini.

A questa pur positiva attività, fanno riscontro tuttavia alcuni problemi che si riferiscono all'attività di orientamento e di preparazione dei quadri e di massa, e in primo luogo in stretto collegamento con l'ispirazione generale della nostra politica, con gli obiettivi che si propongono sul piano nazionale e internazionale, con l'esigenza di uno sviluppo del partito che sia corrispondente a quegli obiettivi.

Oggi più che mai è necessario riaffermare il carattere del partito, come partito di massa e di quadri. E ciò è possibile solo se il partito accinge ad un più significativo e penetrante sforzo per la formazione di quadri che devono essere in grado di far fronte ai compiti nuovi che si presentano, specialmente in presenza dei problemi del partito, e che sono legati al successo elettorale del 15 giugno. Si tratta cioè di indirizzare e di dirigere in senso nazionale e internazionale, con l'esigenza di uno sviluppo del partito che sia corrispondente a quegli obiettivi.

Giorgio Sala

I lavori del Comitato per le agevolazioni all'editoria

Il comitato interministeriale per le agevolazioni di credito per l'editoria, insediato mercoledì a Palazzo Chigi dall'on. Salizzoni, ha continuato nei giorni scorsi i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Mazzarino, sottosegretario al Tesoro.

In questa prima fase dei lavori è stata rilevata l'importanza che rivestono, nell'ambito dell'editoria, le attività di ricerca e di sviluppo, e la necessità di una politica di sostegno a queste attività, e la possibilità di discutere in concreto, e approvare entro la fine di aprile, il provvedimento, ritenuto di estrema importanza, che determina il sistema di finanziamento del settore editoriale. Dopo aver ampiamente riferito sull'attività svolta e sui progetti e le proposte dei vari tipi di corsi e seminari, il compagno Gensini ha precisato che il problema della necessità e della possibilità di discutere in concreto, e approvare entro la fine di aprile, il provvedimento, ritenuto di estrema importanza, che determina il sistema di finanziamento del settore editoriale.

ordine alla procreazione. Ancora, la prevenzione e la cura dei fattori patologici connessi alla gravidanza, e la prevenzione di malattie genetiche. Rilevante l'apporto delle altre forze. Oltre all'atteggiamento positivo del PRI (che ha approvato tutti gli articoli del progetto), anche il PSDI ha mantenuto una posizione positiva; e costruttivo è stato — sul complesso della legge — il contributo della DC. I rappresentanti democristiani sono assenti; soltanto su due articoli, approvando sostanzialmente gli altri, hanno espresso il loro dissenso. Perplesso ha espresso il PDUP.